

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DOCUMENTARIE LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE INDETTA CON D.R. N. 430/2017 DEL 02/02/2017

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 10/B1 settore scientifico disciplinare L-ART/01 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo di questo Ateneo, nominata con D.R. n.1206/2017 del 10/05/2017, è composta dai:

Prof. Alessandra Guiglia, Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ART/01 della Sapienza Università di Roma

Prof. Francesco Aceto, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-ART/01 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof. Lorenzo Finocchi Ghersi, Ordinario presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM) Milano, SSD L-ART/02.

La Commissione, presente al completo in persona fisica, si riunisce il giorno 14 luglio 2017 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo.

Il Segretario informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto l'unico candidato alla procedura risulta essere il seguente:

Dott.ssa Francesca Manzari

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e parimenti ritenendo che nel settore scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici. Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per la candidata, un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, una relazione sulla valutazione complessiva della candidata stessa.

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione della candidata con i Commissari e che nell'unico lavoro in collaborazione con altri autori il contributo della candidata è pienamente riconoscibile e procedono altresì all'analisi del lavoro in collaborazione.

(ALLEGATO 1 AL VERBALE N.2)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE N.2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, preso atto in data 7 luglio 2017 della rinuncia della candidata ai previsti termini di preavviso per la convocazione relativa alla prova di accertamento della competenza linguistica, ha richiesto al settore Concorsi personale Docente dell'ARU di convocare la candidata il giorno 14 luglio 2017, alle ore 12.00 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo. La Commissione decide quindi di riconvocarsi alle ore 12.00 dello stesso 14 luglio 2017.

La seduta è tolta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandra Guiglia

Prof. Francesco Aceto

Prof. Lorenzo Finocchi Gherzi

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Dott.ssa Francesca Manzari

Profilo curricolare

Laureata in Lettere con tesi in Storia dell'arte medievale nel 1991, ha conseguito nel 1994 il diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte e nel 2007 il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'arte, entrambi presso l'Università di Roma Sapienza. Nel 2003-2004 ha goduto di un assegno di ricerca presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara. Nel 1989 aveva conseguito il Diploma in Biblioteconomia presso la Scuola Vaticana di Biblioteconomia.

Dal 1.03.2007 è ricercatore universitario a tempo indeterminato per il SSD L-ART/01 presso l'Università di Roma Sapienza, afferente al Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche, e dallo stesso anno professore aggregato presso la stessa università. Ha ottenuto nella tornata 2012 l'abilitazione scientifica nazionale per la II fascia e per la I fascia nel SC 10/B1.

Per quanto riguarda l'attività didattica, ha tenuto, dal 1997 al 2006, corsi a contratto di Storia della miniatura (L-ART/01) presso gli Atenei di Viterbo, di Chieti-Pescara, Suor Orsola Benincasa-Napoli e Roma Sapienza, presso gli atenei di Roma Sapienza, Viterbo. Dal 2007 ad oggi ha insegnato, come professore aggregato, presso l'università di Roma Sapienza.

Quanto all'attività di ricerca, nel 2008 è stata responsabile di un Progetto di Ricerca di Facoltà, nel 2008 e 2009 di Progetti di Ricerca di Ateneo Federato, mentre nel 2011 e 2013 ha partecipato rispettivamente a un Progetto di Ricerca di Ateneo Federato e a un Progetto di Ricerca universitaria; nel 2016 ha partecipato a un Progetto di Ricerca di Ateneo. Negli anni 2012-2014 ha inoltre partecipato a un Progetto internazionale, finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad della Spagna - Progetto triennale (HAR2012-32226).

È stata Responsabile dell'Unità di Ricerca *Jean-Joseph Rive. Riscoperta e riproduzione della miniatura in Francia alla fine del XVIII secolo*, nell'ambito del PRIN 2009 (MIUR) *Medioevo disegnato* (coordinatore nazionale A. Iacobini).

Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni e congressi internazionali ed ha tenuto seminari e conferenze in Italia e all'estero (Austria, Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Polonia, Spagna e Stati Uniti) anche in sedi prestigiose.

Fa parte della Redazione della rivista "Arte Medievale" e del Comitato scientifico della Collana "Studia Liberiana".

Ha svolto un'intensa e continuativa attività di ricerca documentata da un cospicuo numero di pubblicazioni (monografie, articoli in riviste di fascia A, contributi in volumi collettanei, schede in cataloghi di mostre) nel campo della miniatura tardo medievale con particolare attenzione per la produzione di Avignone e dell'Italia centro-meridionale. Le sue pubblicazioni delineano un profilo di studiosa matura, attrezzata metodologicamente e filologicamente rigorosa.

Valutazione collegiale del profilo curricolare: La Commissione, esaminato il profilo curricolare della candidata, lo giudica all'unanimità positivo e pienamente rispondente ai criteri stabiliti dal bando e dunque adeguato alla funzione di docente di II fascia.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha presentato n. 15 pubblicazioni scientifiche tra cui 3 monografie (1 in collaborazione) e 2 articoli in riviste di fascia A, tutte coerenti con il settore concorsuale 10/B1 e con il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 e in massima parte apparse in sedi editoriali prestigiose e di visibilità internazionale. La Commissione, valutate le pubblicazioni secondo i criteri stabiliti dal bando e riportati nel Verbale n. 1, esprime il seguente giudizio di merito:

Le ricerche della candidata si sono polarizzate sulla miniatura gotica e tardogotica con particolare riguardo alla produzione di Avignone e dell'Italia centro-meridionale. Tra queste

ricerche merita una speciale menzione il volume edito nel 2006 e dedicato alla miniatura ad Avignone al tempo dei papi 1310-1410 (n. 1), nel quale, mettendo a frutto anche sue precedenti ricerche, la candidata fornisce un profilo esaustivo, denso di nuove acquisizioni, dell'attività miniatoria di passo internazionale che si sviluppò per iniziativa dei papi e degli illustri dignitari ecclesiastici residenti alla corte pontificia. Sullo stesso tema la studiosa è ritornata in anni più recenti (*The International Context of Boniface IX's Court*, 2010, n. 6; *Bohemian and Central European Artists in Avignon*, 2012, n. 7; *Mobilité des artistes*, 2014, n. 10; *Manuscrits liturgiques réalisés à Avignon*, 2016, n. 13), puntualizzando e arricchendo il quadro delle conoscenze in ordine alla formazione del linguaggio cosmopolita di Avignone. Un altro campo di ricerche innovative coltivato dalla candidata concerne la nascita e la diffusione dei Libri d'Ore, tema al quale sono dedicati un lungo saggio monografico (*Le Psautier et le Livre d'Heures de Jeanne I d'Anjou*, 2010, n. 4) e un denso capitolo per il versante italiano nell'ambito di un volume sulla diffusione dei Libri d'Ore in Europa (*Italian Books of Hours*, 2013, n. 9). Con la stessa acribia la studiosa ha ricostruito i contesti delle raccolte e le vicende collezionistiche dei codici miniati (*Codici miniati nella Biblioteca Corsini*, 2013, n. 8; *Miniatori napoletani*, 2010, n. 5), prestando anche attenzione alle vicende storiografiche e alla fortuna del genere artistico (*Riscoperta e riproduzione della miniatura in Francia*, 2016, n. 15, in collaborazione con Anna Delle Foglie ma con contributi perfettamente riconoscibili).

Lavori in collaborazione:

La Commissione esamina la pubblicazione in collaborazione con altri autori (n. 15) e rileva che in essa il contributo della candidata è perfettamente riconoscibile ed è stato già compreso nella valutazione di cui al punto precedente.

Allegato n.2 al verbale n. 2

CANDIDATO Dott.ssa Francesca Manzari

VALUTAZIONE COMPLESSIVA *(comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)*

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame della produzione scientifica e del curriculum, la Commissione, all'unanimità, rileva che il profilo della candidata è tale da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama internazionale della ricerca, ben certificata dagli ottimi risultati che si sono evidenziati. L'attività scientifica della candidata mostra altresì qualità e continuità in rapporto alle tematiche di ricerca affrontate nell'ambito del settore concorsuale.

In definitiva, si ritiene che la candidata possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni individuate dal bando di professore di II fascia.